

Comunicato stampa

Sabato 23 luglio, ore 21.15  
Parchi di Nervi, Villa Grimaldi Fassio

**Eleonora Abbagnato** in

## **GIULIETTA**

Uno spettacolo a cura di **Daniele Cipriani**  
in collaborazione con **Nervi Music Ballet Festival**

Coreografie di **Sasha Riva e Simone Repele, Uwe Scholz** (ripresa da Giovanni Di Palma)

Musiche di **Hector Louis Berlioz, Leonard Bernstein, Pëtr Il'ič Čajkovsij, Charles Ives**

**Marcos Madrigal e Alessandro Stella**, pianoforti

Interpreti:

**Eleonora Abbagnato** (già Opéra de Paris)

**Lorenzo Alberti** (Ballett X Schwerin, Mecklenburgisches Staatstheater)

**Tommaso Beneventi** (Balletto Reale Svedese)

**Rebecca Bianchi** (Étoile del Teatro dell'Opera di Roma)

**Davide Dato** (Opera di Vienna)

**Vsevolod Maievskiy** (già Teatro Mariinsky di San Pietroburgo)

**Sasha Riva e Simone Repele** (già Ballet du Grand Théâtre de Genève)

**Michele Satriano** (Opera di Roma)

con la partecipazione di **Julia Balzaretto** (figlia di Eleonora Abbagnato)

Luci **Alessandro Caso**

Alla piccola grande donna immortalata da **William Shakespeare** (e dopo di lui da innumerevoli pittori, musicisti, scrittori, registi e coreografi) è dedicato questo spettacolo in cui le arti della musica, della danza e della poesia si uniscono per dipingere a colori – ora delicati, ora vivissimi – un ritratto nuovo della più celebre veronese di tutti i tempi, e di ciò che rappresenta. Ad incarnarla, la ballerina **Eleonora Abbagnato**, direttrice della Compagnia di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma e già étoile dell'Opéra de Paris. Lo spettacolo, a cura di **Daniele Cipriani**, intitolato concisamente **Giulietta** approda il **23 luglio** al **Nervi Music Ballet Festival**.

Ascolteremo pagine musicali ispirate alla tragedia scespiriana, eseguite dal vivo in palcoscenico da due virtuosi del pianoforte, **Marcos Madrigal e Alessandro Stella** che ne eseguiranno le trascrizioni, piuttosto inusuali, per due pianoforti, diventando protagonisti dell'azione stessa anch'essi, insieme ai ballerini.

Ferve l'attesa per la creazione che dà il nome alla serata: firmata **Sasha Riva e Simone Repele** (freschi del successo delle coreografie per *Mass* di Bernstein, andata in scena in prima

italiana pochi giorni fa alle Terme di Caracalla), *Giulietta* sarà danzata sull'ouverture-fantasia *Romeo e Giulietta* di **Piotr I. Ciaikovsky**. Vediamo una bionda bambina assorta in romantici sogni ad occhi aperti: una piccola Giulietta dei nostri giorni, che immagina se stessa adulta, bellissima e appassionata, accanto al suo innamorato. Si assomigliano la piccola e la grande Giulietta, poiché la donna è Eleonora Abbagnato, la bimba **Julia Balzaretti**, figlia dell'étoile, anni 10, che guarda caso porta lo stesso nome dell'eroina veronese. Il "Romeo" contemporaneo è Sasha Riva. Le sorprese di questo balletto saranno tante: presente, futuro e anche passato si fondono, mentre un amico immaginario (Simone Repele) scandisce il tempo a giri di bicicletta.

Al contempo eterea e sensuale, impalpabile e volitiva, dal fascino senza tempo, Eleonora Abbagnato rappresenta non tanto il personaggio quanto "l'idea" di Giulietta, quale simbolo dell'amore: amore tra uomo e donna, ma anche tra persone dello stesso sesso; amore tra adolescenti (come nella tragedia di Shakespeare), ma anche tra persone di età diverse. È appunto a questo tipo di rapporto amoroso che è dedicata la coreografia di grande intensità, firmata da **Uwe Scholz**, geniale coreografo tedesco scomparso prematuramente all'inizio del secolo, che apre la serata: Eleonora Abbagnato e **Michele Satriano**, fresco di nomina a primo ballerino del Teatro dell'Opera di Roma, interpretano il passo a due dal balletto *Le Rouge et le Noir*, creato nel 1988 per Vladimir Derevianko e Eileen Brady e rimontato qui da Giovanni Di Palma. Nel romanzo di Stendhal, nonché nel balletto-capolavoro di Scholz, viene descritta la passione, tinta di mille sfumature contrastanti, tra il seminarista Julien Sorel e la sua più matura amante, Madame de Rênal; la musica è tratta, non a caso, dalla "symphonie dramatique" *Roméo et Juliette* di **Hector Berlioz**.

Se il filo conduttore è chiaramente l'amore in tutte le sue sfaccettature, al noto slogan della rivoluzione psichedelica degli Anni '60 viene aggiunto un elemento che fa riferimento sia all'odierno riconoscimento dei diritti LGBT, sia alla pressante esigenza di ricercare una pace sul nostro pianeta: **Giorgio Mancini** crea *Rainbow, Love & Peace* sulla *West Side Story Suite* per due pianoforti di **Leonard Bernstein**. *West Side Story* trasponesse la vicenda da Verona a New York; il balletto di Mancini, anch'esso presentato qui in prima assoluta, invece non ci parla di amanti provenienti da etnie diverse oppure da famiglie rivali. Evoca invece l'amore tra persone dello stesso sesso, andando comunque 'oltre l'arcobaleno' per raggiungere una fratellanza più estesa. Molti "Giulietti", e una "Giulietta", si fanno rappresentanti dei temperamenti umani (qui sono sei, non più quattro), ognuno simboleggiato da un colore diverso della iconica "Rainbow Flag": a **Davide Dato** (étoile, Opera di Vienna), si uniscono due ballerini italiani che si stanno facendo onore all'estero: **Tommaso Beneventi** (Balletto Reale Svedese) e **Lorenzo Aliberti** (Ballett X Schwerin - Mecklenburgisches Staatstheater). Con loro, **Vsevolod Maievskiy** (già Teatro Mariinsky di San Pietroburgo), **Michele Satriano** e **Rebecca Bianchi** (étoile, Teatro dell'Opera di Roma), al suo primo rientro in scena dopo essere diventata mamma per la quarta volta.

Ascolteremo il prologo di *Romeo and Juliet*, in realtà un sonetto, sussurrato alla piccola Julia/Giulietta dall'amico immaginario; ma Shakespeare scrisse un'intera raccolta di sonetti che hanno ispirato a Daniele Cipriani il suo spettacolo *Giulietta*. Essi sono dedicati alla persona (o persone) di cui lo scrittore si era invaghito: una giovane donna? Un giovane uomo? Una figura enigmatica, misteriosa, quanto il Bardo stesso, di cui non conosceremo mai l'identità. Chiamiamo anche lei o lui semplicemente "Giulietta" ... oppure, ancora più semplicemente, "Amore".

## **GIULIETTA**

Uno spettacolo a cura di Daniele Cipriani

in collaborazione con Nervi Music Ballet Festival

*Pianoforti* **Marcos Madrigal e Alessandro Stella**

danzano

**ELEONORA ABBAGNATO** (Étoile dell'Opéra national de Paris)

**LORENZO ALBERTI** (Ballett X Schwerin, Mecklenburgisches Staatstheater)

**TOMMASO BENEVENTI** (Balletto Reale Svedese)

**REBECCA BIANCHI** (Étoile del Teatro dell'Opera di Roma)

**DAVIDE DATO** (Primo ballerino dell'Opera di Vienna)

**VSEVOLOD MAIEVSKYI** (già Teatro Mariinsky di San Pietroburgo)

**SIMONE REPELE** (Riva&Repele, già Grand Théâtre de Genève)

**SASHA RIVA** (Riva&Repele, già Grand Théâtre de Genève)

**MICHELE SATRIANO** (Primo ballerino del Teatro dell'Opera di Roma)

con la piccola

**Julia Balzaretto** (figlia di Eleonora Abbagnato)

## **PROGRAMMA**

### **BLANC ET NOIR**

Intermezzo coreografico di e con Simone Repele e Sasha Riva, musica Charles Ives

### **LE ROUGE ET LE NOIR** pas de deux I atto

*coreografia* Uwe Scholz rimontata da Giovanni Di Palma

*musica* Hector Berlioz

Scène d'amour da "Roméo et Juliette", Symphonie dramatique

*(trascrizione per due pianoforti di Otto Singer)*

costumi Anna Biagiotti

*danzano* Eleonora Abbagnato e Michele Satriano

*pianisti* Marcos Madrigal e Alessandro Stella

### **BLANC ET NOIR**

Intermezzo coreografico di e con Simone Repele e Sasha Riva, musica Charles Ives

### **RAINBOW, LOVE & PEACE**

(PRIMA ASSOLUTA)

*coreografia* Giorgio Mancini

*musica* Leonard Bernstein

Danze Sinfoniche da "West Side Story"

*(trascrizione per due pianoforti di John Musto)*

costumi Anna Biagiotti



*danzano* Rebecca Bianchi (Rosso – La vita), Davide Dato (Giallo – La luce), Vsevolod Maievskiy (Verde – La natura), Tommaso Beneventi (Arancione – La salute), Lorenzo Alberti (Blu – La serenità), Michele Satriano (Viola – Lo spirito)  
*pianisti* Marcos Madrigal e Alessandro Stella

## **GIULIETTA**

(PRIMA ASSOLUTA)

*coreografia* Sasha Riva e Simone Repele

*musica* Piotr I. Ciaikovsky

Romeo e Giulietta, Ouverture-fantasia

*(trascrizione per due pianoforti di Karl Klindworth)*

*costumi* Anna Biagiotti

*scenografia* Michele della Cioppa

*danzano* Eleonora Abbagnato, Simone Repele, Sasha Riva

con Julia Balzaretti

*pianisti* Marcos Madrigal e Alessandro Stella

Una produzione DANIELE CIPRIANI ENTERTAINMENT riconosciuta dal MINISTERO DELLA CULTURA come organismo di produzione per la danza

*Luci* Alessandro Caso

*Direttore di scena* Annamaria Bruzzese

*Produzione* Annalisa Leo

*Assistenti DCE* Fabiola Di Blasi, Irene Silvestroni

*Assistente di Giorgio Mancini* Stefano Palmigiani

*Ufficio stampa DCE* Simonetta Allder

*Trucco e acconciature* Luigi Rizzello

*Sarta* Elena De Angelis

Si ringraziano la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma  
e la Sartoria D'Inzillo